

Vietri, 25 aprile 1616

Giovanni De Sangro, cavaliere dell'Ordine di S. Giacomo nonché signore di Abriola e di Castel Glorioso, dona all'Università di Vietri il corpo, le ossa e le reliquie di sant'Anselmo martire, fatti venire per iniziativa di suo padre dalla città di Roma. La consegna viene fatta nei locali del convento di S. Francesco, nelle mani del sindaco di Vietri Ascanio Fontana Rosa e degli eletti al governo della predetta Università, i quali accettano il corpo di sant'Anselmo quale loro protettore, intercessore e avvocato nel cielo.

In nomine Domini amen. /

Die 25 mensis aprilis 14 indictionis 1616 Vetri et caetera, et proprie in mona[sterio] / Santi Francisci Ordinis Cappuccinorum. /

Nella nostra presenza personalmente costituito l'illustrissimo signor don Giovanni / de Sangro cavalliero del'Ordine de San Giacomo, et util signore de[lla] / terra dell'Abriola et del' Castello Glorioso, il quale volendo [dotare] / questa università et homini d'essa non solo con benefitiis, favori et / aggiuti temporali, sincome di continuo ha fatto, ma ancora favo/rirla et farla degna di doni et prerogative spirituali, ha / procurato con l'aggiuto, mezzo, diligenza et non poco spesa dello / illustrissimo signor suo patre far trasportare et venire dalla città / de Roma in questa terra il corpo, ossa et reliquie del glori[oso] / santo Anselmo martire, del quale corpo, ossa et reliquie volen/do degnarsi decorare detta università, hoggi esso illustrissimo signor don Giovanni / gratiosamente quello dona, et per titolo de donatione irrevocabili / tra vivi lo consegna ad Ascanio Fontana Rosa sinnico, dotto[re] / Virgilio Mauro, Giovanni Girardello, Angelo Mazzella, Colangelo d[e] / Marco, et Lelio de Baldo eletti nel presente anno al regimento / di detta università, presenti, accettanti et recipienti in nomine de det[ta] / università et successori di quella il detto corpo del glorioso santo Anselmo / per protettore, intercessore et avvocato nel' cielo; alli pregh[iere], / intercessioni et orationi del quale essa università et homini di [essa] / possano racomandarsi per ottenere et impetrare grati(e), / favori nelle loro necessità et occurrentie. Da collocarsi e [te]/nersi il detto glorioso corpo nel'altaro della cappella [di santo] / Tomaso iuspatronato d'essa università costrutta dentro [la ecclesia] /

di Santo Nicola matre chiesa di detta terra, con l'infrascritti / patti, conditioni et permissioni che segueno, videlicet. /

Promettono essi sinnico et eletti in nomine d'essa università et successori / di quella nel detto altaro dove sarà riposto il detto corpo, far / celebrare ogn'anno imperpetuum nel dì della sua translatione, / Natività o martirio, una messa solenne con il vespro nella / vigilia, et di più in ciaschedun mese similiter imperpetuum / due altre messe lette. /

Promettono ancora far stare giorno e notte in perpetuum / una lampa accesa avante il detto altare, et un'altra lampa / dentro l'istesso altaro dove starà riposto il detto glorioso corpo / nelle festività solenne, come sono, le feste mobile, della / Madonna Santissima, della Natività del Signore con l'altre seguen[ti] / di San Stefano, San Giovanni et Innocenti, il dì della Circoncisione / del' Signore, dell'Apostoli, San Lorenzo, Santo Nicola et Santo / Francesco. Et acciò questo servitio se faccia con la / debita attentione, promettono essi sinnico et eletti in nome / di detta università, eliggere, creare et costituire ogn'anno un / sacerdote quale habia da celebrare dette messe, haver pensiero / delle predette lampe et ornar l'altaro, con riserba però / di potere infra annum mutarlo non le paresse idoneo. /

Si che da hoggi avante et in perpetuo il detto glorioso corpo / de santo Anselmo sia in dominio d'essa università, heredi e successo[ri] / cio è a quello ben custodire, conservare et reverire et quello / o parte d'esso etiam pro minima vendere, alienare, donare / et permutare in modo nesciuno, o dal detto altaro dove /

sarà collocato et reposto ammoverlo, eccetto che in caso / essa università volesse erigere cappella particolare per detto / glorioso corpo et non altrimenti quia sic et caetera, promettendo es[so] / signore illustrissimo la detta donatione haverla sempre rata [et] / firma et quella non revocare per vitio d'ingratitude / o per causa di qualsivoglia ragione et modo, ancorché eccede / summa et valore de ducati cinquecento, la quale donatione non si / reputi per una ma per più fatte in diversi lochi e tempi / infra la summa dalla ragione promessa, et che in quella / non sia recessa insinuatione alcuna, ma habia efficacia / cossì come fosse fatta in presenza di qualsivoglia giudice / ecclesiastico o secolare, con decreto, insinuatione et autorità / d'esso et in ogn'altro suo mezzo. /

Et accorrendo detta donatione potersi revocare per qualsivoglia / causa et ragione vole esso signore che detta revocatione non habia / effetto nullo, ma tante volte de novo dona quante volte / se potesse ut supra revocare et caetera, renuntiando espressamente solamente esso / signore alla l(egi) fin(ali) et toti titulo ac l(egi) si unquam codice de revocandis / donationibus ac l(egi) de insinuandis donationibus et ipsi insinuationi et caetera. /

Dandono potesta esse parte a me preditto notare nel presente contra[ctus] / potter apponere tutte clausule solite et consuete appondersi / de stilo de notari residentes nella cita de Napoli. /

Et per osservanza delle cose predette detto illustrissimo signor don Giovanni obliga / sua signoria illustrissima et sui illustrissimi heredi et caetera et beni presenti et futuri / et detti sinnico et eletti se stessi in nome de detta università, / heredi e successori di quella, e loro beni alla pena d'onse / d'oro cento, mediante et caetera, potestate capiendi et caetera, constitutione precarii et caetera, et / renuntiaverunt et caetera, iuraverunt et caetera. /

*Presentibus: iudice Felice Mazzarella*

*reverendo donno Ascanio Forziato*

*donno Fabritio Palma*

*donno Federico Coluccia*

*Ascanio Marone*

*dottore Bernardino de Marco*

*dottore Anselmo Muccio*

*donno Nicolao di Spera di Santo Angelo de Fratta*

*donno Nuntiante dello Russo*

*donno Laurentio Marchetto terre Sassi*

*Pompeo Marone et Marcello de Marcus*

*(Documento conservato in: Archivio di Stato di Potenza, Archivi notarili, Distretto di Potenza, 1 versamento, notaio Marcello De Marco di Vietri, vol. 174, cc. 113r-114v.)*